

San Marino, li 06 Ottobre 2013

DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI UFFICIO SEGRETERIA ISTITUZIONALE	
PROTOCOLLO	
N°	48711
Data	06-10-13

Ecc.mi Capitani Reggenti della Repubblica di San Marino

Palazzo Pubblico, Piazza della Libertà

San Marino

I sottoscritti, avvalendosi della facoltà loro concessa dagli Statuti e dalle Leggi di questa antica Repubblica, si rivolgono all'Ecc.ma Reggenza affinché sia sottoposta all'esame del Consiglio Grande e Generale la seguente

ISTANZA D'ARENGO

con la quale desideriamo mettere in luce un'importante e preoccupante problematica rilevata all'interno della Scuola Secondaria Inferiore relativamente alla modalità di assegnazione di incarichi come insegnanti di sostegno.

Nella situazione scolastica attuale, gli studenti segnalati dal Servizio Minori e in possesso di diagnosi specifica, non sono adeguatamente seguiti ed aiutati per due motivi:

- gli insegnanti di sostegno che hanno l'incarico di affiancare l'alunno in difficoltà sono presenti in aula solamente per due ore alla settimana da suddividere tra lingua inglese e lingua francese mentre l'orario scolastico completo dello studente prevede un totale di cinque ore di lingue alla settimana così suddivise: tre ore di lingua inglese e due ore di lingua francese.
- talvolta gli insegnanti incaricati del sostegno dell'alunno con diagnosi, non sono specializzati nel senso che lo studente viene affiancato, durante le ore di lingue, da insegnanti iscritti in graduatorie che nulla hanno a che fare con le lingue straniere. In tal modo lo studente che già vive una situazione particolare, viene fortemente discriminato rispetto al gruppo classe in cui è inserito poiché egli non gode delle stesse opportunità didattiche riconosciute ai suoi compagni. Così, mentre questi ultimi seguono cinque ore di lingue gestite da insegnanti specializzati in lingue appunto, egli è talvolta affiancato da insegnanti di altre graduatorie.

I firmatari della presente Istanza chiedono pertanto che l'allievo con diagnosi non sia mai lasciato solo in classe durante le ore di lingue poiché il lavoro svolto dall'insegnante di sostegno e tutti gli sforzi profusi dall'alunno stesso nel corso delle lezioni precedenti, perdono di significato, di coerenza e di continuità. I suddetti firmatari chiedono inoltre che i sostegni di lingue siano sempre assegnati a insegnanti specializzati.

Si richiede in ultimo di iniziare a garantire all'alunno con diagnosi una continuità per quanto riguarda il suo percorso di studi in Repubblica offrendogli la possibilità di essere affiancato da un docente di sostegno anche presso la Scuola Secondaria Superiore dove, attualmente, non vengono assegnati sostegni se non per casi assolutamente gravi.